

L'INIZIATIVA

Un cena al buio per aiutare i ciechi

È PARTITO il progetto "SoundSight Training" di Irene Lanza che coinvolge anche l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti. Obiettivo dell'iniziativa: raccogliere 250mila euro entro febbraio 2016, per sviluppare un software open source che permetterà ai ciechi di ecolocalizzarsi. L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Reggio organizza per domenica prossima alle 19 al Circolo Arci Pigal di via Petrella una cena al buio aperta a tutti, con lo scopo di sostenere e finanziare il progetto scientifico "SoundSight Training" di Irene Lanza.

Che cos'è "SoundSight Training"? In ogni stanza, in ogni ambiente il suono si riflette in modo diverso e grazie a questo tutti possono capirne la conformazione, il materiale o la dimensione. Chiunque può imparare ad ecolocalizzarsi nello spazio, ovvero schiacciare la lingua e ascoltare l'eco di ritorno, percependo così la conformazione dell'ambiente e la presenza di oggetti. Per riuscire a fare ciò, serve un adeguato allenamento. Per questo, nasce "SoundSight Training", un progetto scientifico-educativo in fase sperimentale che si pone un obiettivo rivoluzionario: dare la vista ai ciechi attraverso il suono, ricreando con un software un ambiente virtuale basato unicamente sul suono, in grado di far allenare le capacità percettive dei non vedenti. "SoundSight Training" è strutturato come un videogioco, con diversi livelli di difficoltà crescente e sempre nuove sfide per l'utente. Grazie al microfono, il non vedente dà un input e ascolta il ritorno dell'eco in base all'ambiente simulato all'interno del software.

CENA AL BUIO: costo € 30,00 a persona comprensivo

di: aperitivo di benvenuto, primo tradizionale, secondo con contorno, bevande, dessert e caffè. Per prenotazioni: Chiara Tirelli 339-8753553, Irene Lanza 349-0873339.

